

ENTE ACQUE UMBRE – TOSCANE

Ufficio Controllo Interno di gestione

CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE – ANNUALITA' 2013

Relazione finale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dele', is positioned in the lower right quadrant of the page.

31 gennaio 2014

Indice

1 - IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI RENDIMENTI"

2. L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

3. IL REPORT FINALE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 2013

4. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Appendice:

- all. sub "a" - Piano degli obiettivi 2013 ;

- all. sub "b"- Piani operativi 2013;

- all. sub "c"- Monitoraggio stato di avanzamento degli obiettivi al 30 settembre 2013.

1 - IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI RENDIMENTI'

In data 4/6/2013 con deliberazione n.34 il Consiglio di Amministrazione dell'EAUT ha approvato il "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione e del sistema di valutazione dei risultati e dei rendimenti" elaborato dal professionista incaricato dal medesimo ente quale "Nucleo di valutazione", nonché membro del Comitato preposto al controllo interno di gestione.

Tale Progetto, predisposto per dare attuazione a quanto stabilito dall'art.5, comma 7, del Regolamento di Organizzazione, preliminarmente adottato dal CdA con Deliberazione 27/12/2012 n. 34, ha definito, quindi, le linee guida del controllo di gestione interno, ai fini organizzativi, nonché i metodi di valutazione dei risultati organizzativi e dei rendimenti individuali che sono applicati dall'E.A.U.T, a far tempo 1 gennaio 2013.

Ai sensi di quanto previsto al punto 1 del predetto "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione e del sistema di valutazione dei risultati e dei rendimenti" l'attività di controllo posta in essere ha riguardato esclusivamente i profili direttamente attinenti alla verifica della corretta definizione del modello programmatico/organizzativo della gestione dell'ente. In tale ottica si è evitato di determinare eventuali duplicazioni o, peggio ancora, indebite sovrapposizioni rispetto alle competenze esercitate da parte di altri organi, anche di natura collegiale, del medesimo Ente e/o istituzioni di livello sovraordinato in ordine alla verifica della regolarità amministrativa e contabile della gestione.

Il controllo interno organizzativo è stato quindi delineato nelle sue fasi fondamentali e precisamente:

- 1) **Fase di programmazione** che deve avviarsi con un primo momento in cui vengono predisposti e assegnati gli obiettivi, collegati alle risorse economiche a disposizione. Sugli obiettivi e sugli indicatori contenuti nella programmazione sarà basata anche la successiva valutazione dei risultati.
- 2) **Misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi** che dovrà agire come fattore di impulso nei confronti dell'organizzazione o dell'area interessata dal monitoraggio, al fine di coglierne i risultati e i rendimenti. La valutazione a consuntivo degli obiettivi deve

proporsi concretamente di stabilire se l'obiettivo sia stato conseguito o conseguito parzialmente e, in quest'ultimo caso, in quale misura sia stato conseguito.

3) Valutazione dei risultati organizzativi e dei rendimenti individuali del personale, anche di qualifica dirigenziale che dovrà permettere di misurare il livello di rendimento atteso che l'amministrazione si è impegnata a conseguire e quello effettivamente conseguito con una chiara esplicitazione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi e al relativo conseguimento dei risultati attesi e realizzati.

2. L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La fase di programmazione, con riferimento all'annualità 2013, si è concretizzata mediante la predisposizione di un "Piano degli obiettivi" (all. sub. "a"), approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 12 del 16/04/2013, che è andato ad integrare il "Programma annuale delle attività 2013", approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 23 del 30/10/2012; entrambi i documenti vanno a comporre il **Piano esecutivo di gestione**.

Con il predetto Piano degli obiettivi, sono stati individuati tre obiettivi strategici per l' EAUT e precisamente:

A) MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO EROGATO

B) SVILUPPARE IL PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DI ALCUNE FASI DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE

C) INTEGRARE LE AZIONI DI COMUNICAZIONE ESTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE

L'obiettivo strategico A) è stato, quindi, declinato nei seguenti obiettivi operativi:

A1 Realizzazione di un sistema di telecomando e telecontrollo, relativo all'impianto di adduzione di Montedoglio – Primo stralcio funzionale: allestimento di una sala operativa di telerilevamento.

A2 Adeguamento del progetto di gestione dell'invaso della diga del Calcione sul Foenna.

A3 Realizzazione di una campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2013- dalla diga del Calcione sul Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

A4 Realizzazione di una campagna irrigua nel Sistema Orientale – annualità 2013 - dalla daiga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica su fiume Chiascio.

L'obiettivo strategico B) è stato declinato nei seguenti obiettivi operativi:

B1 Informatizzazione del protocollo dell'Ente

B2 Informatizzazione dell'inventario dell'Ente

L'obiettivo strategico C) è stato declinato nel seguente obiettivo operativo:

C1 Realizzazione di un nuovo sito internet dell'Ente e conseguente implementazione

Per ciascuno dei suddetti obiettivi operativi sono stati identificati: gli indicatori; il valore atteso; i tempi attesi di realizzazione, le risorse assegnate e i soggetti responsabili.

In data 16/04/2013 il Consiglio di Amministrazione con Delibrazione n. 12, ha adottato gli obiettivi il cui conferimento si è perfezionato in data 09/07/2013, mediante la compilazione e sottoscrizione dei Piani Operativi, utilizzando lo schema riportato nel Progetto di controllo (all. sub. "b").

In data 30 settembre 2013 il Direttore dell'EAUT, congiuntamente al professionista incaricato come nucleo di valutazione nonché come membro del Comitato di controllo, ha predisposto un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi alla data del 30 settembre 2013 che si allega alla presente relazione (all. sub: "c").

In data 31 gennaio 2014 il Direttore dell'EAUT, congiuntamente al professionista incaricato come nucleo di valutazione nonché come membro del Comitato di controllo, ha predisposto la verifica finale sullo stato di avanzamento degli obiettivi, i cui esiti verranno esplicitati nel paragrafo che segue.

3. IL REPORT FINALE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 2013

In questo paragrafo viene illustrato il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi attribuiti alla struttura burocratica dell'E.A.U.T. nell'annualità 2013.

OBIETTIVO STRATEGICO A): MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO EROGATO

1) Scheda Obiettivo A1 - Attività Servizio Sistema Occidentale

Obiettivo: Realizzazione di un sistema di telecomando e telecontrollo, relativo all'impianto di adduzione di Montedoglio - Primo stralcio funzionale: allestimento di una sala operativa con il telerilevamento.

Indicatori : allestimento di una sala operativa di telecontrollo e telecomando; n. punti di telerilevamento

Valore atteso: allestimento entro il 31/12/2013 di una sala operativa di telecontrollo e telecomando; n. 1 punto di telerilevamento

RISORSE:

-- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

-- strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

-- finanziarie: i costi per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono posti a carico dell'appaltatore che ha proposto spontaneamente in sede di gara quale miglioria la realizzazione un sistema di telecomando e telecontrollo.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Sistema Occidentale (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Cerbini - Chesi

Riferimenti di Bilancio: Onere posto a carico dell'appaltatore

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 100%

Note: alla data del 31/12/2013 risulta allestita presso la sede amministrativa dell'Ente una sala operativa di telecontrollo e telecomando che consente il monitoraggio di ben n. 4 punti di telerilevamento (Nodo P loc il Toppo Comune di Arezzo; Nodo R loc. Selvetella Comune di Arezzo; Manufatto (di monte) Attraversamento ferroviario loc. S. Antonino Comune di Castiglione F.no; Manufatto (di valle) Attraversamento ferroviario loc. Sant'Antonino Comune di Castiglione F.no.) rendendo disponibili con continuità le misure delle grandezze fisiche di interesse (portate, pressioni, livelli d'acqua eventuali nelle camere di diramazione) lo stato di apertura/chiusura delle valvole, nonché il funzionamento e l'efficienza dell'impianto di protezione catodica. Si è reso inoltre possibili regolare da postazioni remote (telecomando) l'apertura e/o la chiusura delle camere.

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e addirittura superato con l'installazione e l'avvio di funzionalità di n. 4 punti di telerilevamento anziché di n.1 punto, come previsto dal Piano obiettivi.

Documentazione a supporto: all. sub." d"

2) Scheda Obiettivo A2 - Attività Servizio Sistema Occidentale

Obiettivo: Adeguamento del progetto di gestione dell'invaso della diga del Calcione sul Foenna.

Indicatori: Elaborazione di un progetto di gestione adeguato alle direttive di cui alla circolare 12710/2012 relativa all'applicazione della L. 214/2011;

Valore atteso: Elaborazione entro il 31/12/2013 dell'adeguamento del progetto di gestione dell'invaso

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- finanziarie: -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Sistema Occidentale (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Geom. Chesi - Sig. Rocchi

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 100%

Note: alla data del 9/12/2013 risulta redatto e trasmesso al competente Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture e Affari generali e Personale, Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche- l'adeguamento del progetto di gestione della Diga del Calcione sul Foenna, alla direttive della circolare 12/10/2012 relativa all'applicazione della L.21472011. L'obiettivo è stato raggiunto.

Documentazione a supporto: all. sub. " e" ; n. 6 Planimetrie progettuali risultano giacenti presso gli atti d'ufficio.

3) Scheda Obiettivo A3 - Attività Servizio Sistema Occidentale

Obiettivo: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2013 – dalla diga del Calcione sul Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 3.500.000 di acqua erogata

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- finanziarie: -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Sistema Occidentale (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Geom. Chesi – Geom. Rosati – Geom. Rossi – Geom. Borrachine - Sig. Rocchi – Sig. Betti – Sig. Gaggiottini

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 100%

Note: Il presente obiettivo, ritenuto rilevante con riferimento alla corretta gestione finalizzata al superamento delle potenziali criticità connesse a situazioni di emergenza idrica, è stato ampiamente raggiunto, tant'è che il sistema è stato posto nelle condizioni di

erogare un quantitativo di acqua superiore alle previsioni (mc.4.335.733, anziché mc 3.500.000)

Documentazione a supporto: all. sub." f"; la pluralità di fatture di vendita risultano giacenti presso gli atti d'ufficio.

4) Scheda Obiettivo A4 - Attività Servizio Sistema Orientale

Obiettivo: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2013 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 7.500.000 di acqua erogata

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- finanziarie: -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche – Responsabile Servizio Sistema Orientale - Responsabile Servizio Territorio (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Geom. Rosati - Geom. Rossi – Geom. Borrachine - Sig. Bacoccoli – Sig. Di Simone

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 100%

Note: Il presente obiettivo, ritenuto rilevante con riferimento alla corretta gestione finalizzata al superamento delle potenziali criticità connesse a situazioni di emergenza idrica, è stato ampiamente raggiunto, tant'è che il sistema è stato posto nelle condizioni di erogare un quantitativo di acqua superiore alle previsioni (mc.9.534.000, anziché mc 7.500.000)

Documentazione a supporto: all. sub." g"; la pluralità di fatture di vendita risultano giacenti presso gli atti d'ufficio.

OBIETTIVO STRATEGICO B): SVILUPPARE IL PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DI ALCUNE FASI DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE

5) Scheda Obiettivo B1 - Attività del Servizio Attività Generali

Obiettivo: Informatizzazione del protocollo dell'Ente

Indicatori: data dell' avvio di numerazione informatica del protocollo; numero dei protocolli in arrivo e partenza registrati con modalità informatica.

Valore atteso: (31/10/2013); n. 250 protocolli in partenza ; n. 250 protocolli in arrivo

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: Software per protocollo - stampante per etichettatura -- lettore codici a barre
- finanziarie: € 3.000,00 oltre I.V.A.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Generali (con competenze riferite ai singoli ruoli).

PERSONALE ASSEGNATO: Rag. Zanelli

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Attività Generali

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 90 %

Note: La scheda obiettivo riportava quale valore atteso l'avvio del protocollo informatico alla data del 31/10/2013. Si rileva che tale obiettivo non è stato pienamente raggiunto poiché l'avvio del protocollo informatico è stato realizzato soltanto nel gennaio 2014.

Documentazione a supporto: all. sub."h"

6) Scheda Obiettivo B2 - Attività Servizio Patrimonio e Servizio Finanze

Obiettivo: Informatizzazione dell'inventario dell'Ente

Indicatori: data di completamento dell'inventario informatizzato; numero delle componenti inventariali registrate con modalità informatica.

Valore atteso: (31/12/2013); n. 800 componenti inventariate con modalità informatica

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: Software per inventario -- fornitura etichette antistrappo -- lettore codici a barre
- finanziarie: € 2.500,00 oltre I.V.A.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Responsabile Servizio Patrimonio -- Responsabile Servizio Finanze (con competenze riferite ai singoli ruoli).

PERSONALE ASSEGNATO: P. Ind. Binucci

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Attività Generali

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 100%

Note: L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, mediante l'inventariazione informatica di ben n. 4.041 unità patrimoniali, anziché di n. 800, come previsto dal Piano degli obiettivi. Inoltre si evidenzia che la spesa per l'attuazione di tale progetto, quantificata a consuntivo in Euro 1.451,80, è risultata inferiore alle previsioni.

Documentazione a supporto: all. sub. "f"

OBIETTIVO STRATEGICO C): INTEGRARE LE AZIONI DI COMUNICAZIONE ESTERNA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE

7) Scheda Obiettivo C1 - Tutti i Servizi

Obiettivo: Realizzazione di un nuovo sito internet dell'Ente e conseguente implementazione

Indicatori: data in cui il nuovo sito internet verrà messo in rete; n. sezioni di informazioni inserite

Valore atteso: (31/12/2013); n. 10 sezioni di informazioni inserite

RISORSE:

- umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- strumentali: hosting per tramite di ditta specializzata
- finanziarie: € 5.000,00 oltre I.V.A.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO PER LA FASE DI INDIVIDUAZIONE, AFFIDAMENTO A SOCIETA' SPECIALIZZATA NEL SETTORE E ASSISTENZA ALL'ESECUZIONE: Direttore - Dirigente Servizio Attività Generali - Responsabile Servizio Patrimonio - Responsabile Ufficio Territorio (con competenze riferite ai singoli ruoli).

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO PER LE FASI DI INSERIMENTO DELLE INFORMAZIONI NELLE APPOSITE SEZIONI: Direttore - Responsabili di tutti i Servizi (con competenze riferite ai singoli ruoli).

PERSONALE ASSEGNATO: P. Ind. Binucci - Rag. Zanelli - Geom. Borrachine - Sig.ra Gianoncelli

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Attività Generali

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO % : 95%

Note: l'obiettivo non è stato completamente raggiunto poiché, se è pur vero che il valore atteso richiedeva la strutturazione di un nuovo sito internet e la conseguente implementazione di n. 10 sezioni, si ritiene che il 1° stralcio funzionale del progetto di realizzazione di un nuovo sito istituzionale, avrebbe dovuto da subito contenere alcuni gruppi di informazioni di particolare interesse a carattere tecnico e amministrativo, anche al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art.13 dello statuto dell'Ente.

Documentazione a supporto: visionabile su internet al seguente indirizzo: www.eauf.it

4. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

L'attività di controllo espletata, con specifico riguardo agli aspetti di natura organizzativa dell'ente e teleologica, nell'anno 2013 ha evidenziato nel complesso la sostanziale idoneità delle misure poste in essere dagli organi istituzionali a garantire il conseguimento degli obiettivi individuati in sede di programmazione annuale.

Ciò posto, va segnalato come sussistano comunque taluni significativi margini di miglioramento delle performance funzionali ed organizzative dell'Ente. In particolare il riferimento è la situazione di precarietà e di parziale indeterminatezza che deriva dalla mancata approvazione degli atti fondamentali istituzionali e segnatamente i regolamenti di Contabilità e Organizzazione preliminarmente adottati dal CdA di EAUT con le deliberazioni 27/12/2012 nn. 33 e 34.

A ciò si aggiunga la tendenziale tardività con cui si è provveduto all'approvazione del bilancio, che determina, per definizione, un corrispondente ritardo nella puntuale definizione degli obiettivi programmatici e, considerata l'attuale carenza di un regolamento di contabilità disciplinante l'esercizio provvisorio, un fattore di criticità per la gestione delle normali attività dell'Ente, derivante dall'impossibilità di effettuare spese in via ordinaria e, quindi, al di fuori del requisito dell'indifferibilità delle medesime.

A tale proposito, si ritiene auspicabile che gli organi e le istituzioni a vario titolo coinvolte nell'implementazione delle prerogative proprie dell'Ente provvedano a concludere nel più breve tempo possibile l'iter di approvazione degli atti a ciò preordinati.

Sul punto si ritiene auspicabile, altresì, da parte delle Istituzioni regionali interessate una più attenta integrazione delle politiche di indirizzo e coordinamento, in sede di adozione dei rispettivi atti normativi e regolamentari che disciplinano l'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente. Ciò anche al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di semplificazione e di efficacia dell'attività amministrativa, in coerenza alla natura e alla finalità propria dell'Ente considerato.